



Ministero Istruzione Università Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale Lazio

**Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”**

Via della Pineta, 2 – 00040 Rocca Priora (Roma) Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

[www.icroccapriora.it](http://www.icroccapriora.it)

e-mail: [rmic8ap00t@istruzione.it](mailto:rmic8ap00t@istruzione.it) – [rmic8ap00t@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ap00t@pec.istruzione.it)

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO 2014/2015  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Legittimità giuridica

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)*

**PREMESSO CHE**

- In data 8 gennaio 2015, il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “D. Cambellotti” di Rocca Priora (RM), la R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e le OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto di cui all’art. 6 comma 2 del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) 29/11/2007;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d’Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo ma piuttosto è stata uno “strumento” fondato sulla valutazione della realtà dell’Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF (Piano dell’Offerta Formativa).

VISTA la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40, comma 3-*sexies*, del D.Lgs. 165/2001;

VISTI il verbale del Collegio Docenti del 25 novembre 2014 e relativa delibera dell'organigramma per l'anno scolastico 2014/2015, nel quale vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

VISTO il verbale del Consiglio d’ Istituto del 26 novembre 2014, in cui si adotta il POF per l’anno scolastico 2014/2015;

VISTA la proposta di organizzazione del DSGA (direttore dei servizi generali ed amministrativi) nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA la nota MIUR prot. n. 7077 del 25/09/2014, relativa agli importi del MOF (Miglioramento Offerta Formativa) assegnati per il periodo settembre-dicembre 2014;

VISTA la nota prot. n. 16056 del 18/11/2014, assegnazione quota *una tantum*;

VISTA la nota n. 18313 del 16/12/2014, relativa agli importi del MOF assegnati per il periodo gennaio-agosto 2015;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il giorno 8 gennaio 2015 fra la R.S.U., le OO.SS. territoriali ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2014/2015 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### RELAZIONE

come di seguito sulla ipotesi di contratto integrativo d' Istituto siglato in data 08/01/2015

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

**Modulo 1**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.*

<b>Data di sottoscrizione</b>	08 gennaio 2015	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dal 1 settembre 2014 al 31 Agosto 2015	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b> Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Micocci.</p> <p>- <b>Rsu d'Istituto:</b> Componenti: Docente Emanuela Bacocco –Sig.ra Stefania Ciervo – Docente Marina Luppino.</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> Flc-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals, Fed. Naz.Gilda/Unams.</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> - Rsu di Istituto; - Snals</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dell'I.C. "D. Cambellotti" di Rocca Priora (RM).	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA.</li> </ul>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 8 gennaio 2015 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5, DPCM 26/01/2011
<b>Eventuali osservazioni:</b>		
<p>La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal Contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

## Modulo 2

*Illustrazione dell'articolato del Contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).*

### Sez. A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

### L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti di recupero e quelli in verticale su più ordini di scuola.

- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.**

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei Plessi, dei consigli di classe, di intersezione e di interclasse, componenti di commissioni, fra le quali si menziona quella istituita per l'autovalutazione di Istituto (nucleo autovalutazione).

- **Area dell'Organizzazione dei servizi.**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

**Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili.**

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...).

Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno e del merito effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

In linea con quanto definito nel POF e nel Programma Annuale, il contratto intende implementare:

- le attività di recupero e consolidamento per consentire un accompagnamento *in itinere* dei ragazzi con carenze di base e favorire il successo formativo rinforzando le potenzialità di ciascuno;
- la progettazione per ordine di scuola;
- i percorsi condivisi tra i differenti ordini di scuola per realizzare in pieno l'idea di un Istituto Comprensivo che abbia come filo conduttore comune quello rappresentato dal concetto di verticalità, visto nelle dimensioni attinenti i saperi nel *curricolo* unitario.

Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto d'Istituto, che esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse, è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti.

I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro.

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse.**

Risorse economiche disponibili.

Disponibilità complessiva € 42.555,88 (lordo dipendente).

Il *budget* è stato determinato secondo quanto comunicato dal MIUR con nota prot. n. del 7077 del 25/09/2014, relativa agli importi assegnati per il periodo settembre-dicembre 2014 e con nota n. 18313 del 16/12/2014, relativa agli importi assegnati per il periodo gennaio-agosto 2015.

Dal fondo di € 42.555,88 viene accantonato il finanziamento per l'indennità di direzione al DSGA pari ad € 4.500,00 (lordo dipendente), secondo quanto previsto dall'art. 56 del CCNL in vigore.

Di conseguenza, la disponibilità finanziaria finale per il Fondo d'Istituto risulta essere di € 38.055,88 (lordo dipendente) per l'a.s. 2014/2015, a cui vanno aggiunti € 2.707,62 quale residuo del FIS degli anni precedenti per un totale pari ad € 40.763,50.

Il *budget* è incrementato di € 681,85 dalla nota prot. n. 16056 del 18/11/2014 che prevede l'assegnazione di una quota *una tantum*; tale somma integra quella assegnata per gli incarichi specifici del personale ATA.

La disponibilità finanziaria è incrementata dalle seguenti ulteriori risorse:

Funzioni strumentali docenti	€ 4.689,53
Incarichi specifici personale ATA	€ 2.649,91
Ore eccedenti sostituzione docenti	€ 3.064,46

In sede di contrattazione integrativa d'istituto viene stabilita la seguente distribuzione del Fondo dell'Istituzione Scolastica:

Personale Docente € 28.534,45
Personale A.T.A. € 12.229,05

La liquidazione dei compensi sarà:

- rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, rilevato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti;
- decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato, di fatto e per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Contratto d'Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

#### **Sez. C – Effetti abrogativi impliciti.**

Il presente contratto sostituisce integralmente i precedenti Contratti Integrativi d'Istituto.

#### **Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la *Performance* individuale ed organizzativa.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

#### **Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo all'attribuzione di progressioni economiche.

#### **Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della *Performance*), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della *Performance* ma il Piano dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

In termini di esiti valutabili e di risultati attesi, le Istituzioni Scolastiche considerano le attività svolte ed i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il Contratto in menzione, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

#### **G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:**

Nulla da aggiungere.

Rocca Priora, 12 gennaio 2015

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Laura Micocci